

# Panettiera intrappolata nel cantiere

## «Getto in strada michette per protesta»

*Parcheggi e spazi cancellati, impossibile far scaricare il furgone*

di **MARIANNA VAZZANA**

- MILANO -

**GUARDRAIL** di cemento, reti metalliche, strada off-limits. Le attività commerciali di via Lorenteggio sventrata dai cantieri **M4** si raggiungono affrontando una gimcana. Ma se per attirare gli sguardi dei clienti lungo una trincea granitica basta, nel migliore dei casi, armarsi di fantasia e sistemare lungo la barriera pubblicità artigianali - "Zeppole appena fatte solo 1,50", "Gnocchi di patate solo 0,50 l'etto", le scritte realizzate a pennarello su un cartone - la faccenda si complica se i furgoni dei fornitori non riescono a trovare neppure una lingua d'asfalto per posteggiare e scaricare la merce. A questo proposito, al panificio del civico 41 volano scintille. «Siamo ingabbiati - protesta Ebe Gradella -. Non possiamo più lavorare. Va bene sopportare i disagi del cantiere, ma così è troppo». La notte tra giovedì e venerdì è stata di passione.

«**PRIMA** il nostro fornitore riusciva a parcheggiare per pochi minuti in via Romagnoli, percorreva un passaggio pedonale e veniva consegnarci la farina. Ce ne porta due quintali e mezzo a settimana. Ma venerdì notte ha trovato il passaggio chiuso! Mi ha telefonato alle 3.15 dicendomi che non aveva modo di passare, aveva cercato un posteggio alternativo per venti minuti. Lo spazio per il carico-scarico di via Tito Vignoli è sempre occupato, peraltro. Noi ci siamo arrangiati con le scorte... Ma mio marito è dovuto correre comunque a comprare altra farina per impastare le focacce. Non è ammissibile».

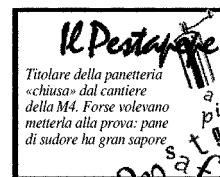
La signora promette battaglia: «Se entro martedì (oggi per chi legge, ndr) - la situazione non sarà risolta, getterò in strada le ceste del pane per protesta». Racconta di aver chiesto di parlare con un responsabile, «ma non è stato possibile». E si è rivolta a Gaetano Bianchi, presidente di AscoLorenteggio, che si è subito attivato. Difficile però avere interlocutori

### I LAVORI

IN AZIONE LE RUSPE  
IN VIA LORENTEGGIO  
PER LA NUOVA LINEA M4



**RABBIA**  
A sinistra, Ebe Gradella; sotto, a sinistra il cartello della panetteria e a destra il cantiere davanti al negozio: «Impossibile lavorare in queste condizioni»



### IMPOSSIBILE LAVORARE

**Prima il nostro fornitore riusciva a parcheggiare pochi minuti in via Romagnoli. Ma venerdì notte ha trovato perfino il passaggio chiuso**

nei giorni di ponte.

**PERALTRO** «il problema non riguarda solo noi: i mezzi di soccorso non riescono a raggiungere il condominio. Si è sentita male una donna e l'ambulanza accorsa si è dovuta fermare a 300 metri di distanza». La signora Gradella desidera ascolto, come commerciante e come cittadina. «Chiediamo solo di poter lavorare. Il passaggio di clienti è già calato, questo sarebbe il colpo di grazia», conclude.

*marianna.vazzana@ilgiorno.net*

### NEL MIRINO

#### Il nodo da sciogliere

La panettiera ha bisogno di due quintali e mezzo di farina a settimana. Ma il fornitore non riesce più a passare da lei. «Se entro oggi la situazione non sarà risolta getterò il pane in strada»

